



UNC
CONSUMATORI.IT

L'esperto risponde su... partite a porte chiuse

02 Marzo 2020

Per le partite che, a causa dell'emergenza Coronavirus, sono giocate a porte chiuse, ho diritto a un rimborso?

Se un **evento sportivo** viene rinviato, il tifoso in possesso di un biglietto ha diritto al **rimborso del singolo titolo di accesso** (cosa che non vale per l'abbonato in quanto potrà usare il suo diritto di accesso nella data in cui l'evento si svolgerà effettivamente). Se invece per l'evento si stabilisce lo svolgimento a **porte chiuse**, allora non solo va rimborsato il singolo biglietto, ma anche per il tifoso abbonato scatta il **diritto alla restituzione** di una quota parte dell'abbonamento stesso.

Il fatto che la decisione sia stata presa dal **Governo**, fa sì che non scatti anche il diritto al risarcimento del danno, essendo tale situazione non imputabile agli organizzatori, ma certo i tifosi hanno diritto ad essere rimborsati del prezzo del biglietto. Per evitare confusione, è bene ribadire che **l'Autorità Antitrust ha avviato, già in data 7 gennaio 2020, nove procedimenti istruttori** nei confronti delle società di calcio di serie A **Juventus, Inter, Milan, Lazio, Roma, Atalanta, Cagliari, Genoa e Udinese**, "colpevoli" di non riconoscere nelle loro condizioni generali di contratto (disponibili sui siti internet) il diritto dei consumatori ad ottenere il rimborso di quota parte dell'abbonamento o del singolo titolo di accesso in caso di chiusura dello stadio.

Su queste basi l'Unione Nazionale Consumatori sta richiedendo alle società di calcio il rimborso di quanto spettante ai tifosi: chi fosse interessato è pregato di scriverci alla casella di posta: sos@consumatori.it.

Autore: Unione Nazionale Consumatori

Data: 4 marzo 2020